



Exceptional and rare cases in surgery

Tbilisi, Georgia - Ed. Merab A. Kiladze
ISSN 978-9941-8-4792-9

ITT Publishing Company
2022, Tbilisi, Georgia
ISBN 978.9941-8-9

La documentazione bibliografica delle esperienze chirurgiche è ricchissima di contributi di una moltitudine di chirurghi che riferiscono con freddo metodo scientifico le loro esperienze in articoli su riviste di diffusione internazionale. È la scienza chirurgica intesa come conoscenza ed esperienze di casistiche omogenee, ove la statistica riveste un ruolo rilevante.

Sfugge però a questa letteratura l'aspetto clinico umano dell'incontro tra chirurgo e paziente, o meglio tra il chirurgo e le situazioni cliniche eccezionali e impreviste, che richiedono poteri diagnostici, critica, responsabilità, abilità tecnica e inventiva. A questa carenza risponde opportunamente l'opera editoriale di Merab Kiladze, che con l'esperienza accumulata in oltre 40 anni di attività chirurgica e alla guida del suo Reparto di Chirurgica a Tbilisi, offre alla comunità dei chirurghi non solo un panorama della chirurgia di eccezione che ha luogo nella capitale della Georgia ad est del Mar Nero, ma prescindendo da un linguaggio strettamente scientifico ci restituisce le problematiche affrontate non solo da lui, con le relative soluzioni chirurgiche, con linguaggio scarno ed immediato.

Alle sue personali esperienze fanno corteo gli altri 72 casi vissuti prevalentemente da suoi Colleghi georgiani, ma

anche da una serie di chirurghi europei che hanno accolto il suo invito a collaborare con la sua opera editoriale.

La letteratura chirurgica non è nuova a questo prezioso tipo di contributo culturale, con taglio clinico delle esperienze e non solo asetticamente scientifico e statistico, primo fra tutti "The art of Surgery" di Michael Trede, ispirato agli stessi principi.

Bisogna essere grati a Merab Kiladze di aver intrapreso questa fatica di memoria e documentazione, e di averci presentato oltre tutto il panorama della chirurgia georgiana, geograficamente lontana dal cuore dell'Europa, ma assolutamente coincidente e confrontabile con la Chirurgia come tale.

La complessità delle esperienze vissute in Chirurgia Generale fanno degli operatori di queste evenienze, pur attraverso incertezze, intuizioni innovatrici, ed errori dei veri Generali Chirurghi.

Il pregio del testo di Merab Kiladze è non solo quello di aver scelto così numerosi casi della sua personale esperienza chirurgica fuori routine in ogni campo della chirurgia generale, ma anche quello di aver stimolato così tanti Colleghi e Amici a partecipare a questa impresa editoriale con spirito di collaborazione. Ne risulta un libro-verità, che va letto e riletto, per ritrovare e ricordare le proprie esperienze eccezionali con le proprie soluzioni e la propria inventiva.

* * *

The bibliographic documentation of surgical experiences is very rich in contributions from a multitude of surgeons who report their experiences in articles in international journals

with a cold scientific method. It is the surgical science understood as knowledge and experiences of homogeneous case studies, where statistics play an important role.

However, the human clinical aspect of the encounter between surgeon and patient, or rather between the surgeon and the exceptional and unforeseen clinical situations, which require diagnostic powers, criticism, responsibility, technical ability and inventiveness, escapes this literature. The editorial work of Merab Kiladze appropriately responds to this deficiency, who with the experience accumulated in over 40 years of surgical activity and at the head of his Surgical Department in Tbilisi, offers the community of surgeons not only a panorama of exceptional surgery which takes place in the capital of Georgia east of the Black Sea, but leaving aside a strictly scientific language, it gives us back the problems faced not only by him, with the relative surgical solutions, with bare and immediate language.

His personal experiences are followed by the other 72 cases experienced mainly by Georgian colleges, but also by a series of European surgeons who accepted his invitation to collaborate with his editorial work.

Surgical literature is not new to this precious type of cultural contribution, with a clinical cut of experiences and not only aseptically scientific and statistical, first of all "The art of Surgery" by Michael Trede, inspired by the same principles.

We must be grateful to Merab Kiladze for having undertaken this effort of memory and documentation, and for having presented us above all the panorama of Georgian surgery, geographically distant from the heart of Europe, but absolutely coincident and comparable with Surgery as such. The complexity of the experiences lived in General Surgery make the operators of these eventualities, even through uncertainties, innovative intuitions, and mistakes, Surgeons Generals in analogy with the role in the Army

The value of Merab Kiladze's text is not only that he has chosen so many cases of his personal non-routine surgical experience in every field of general surgery, but also that he has stimulated so many Colleagues and Friends to participate in this publishing venture with collaboration spirit. The result is a book-truth, which must be read and re-read, to rediscover and remember one's exceptional experiences with one's own solutions and one's inventiveness.

Nicola Picardi